

In estate i funghi vanno in vacanza?

Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025



@Funghimagazine.it

In estate i funghi vanno in vacanza?

Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025

INDICE

- [1. In estate i funghi vanno in vacanza? Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025](#)
 - [1.1. Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025 – Prima parte](#)
 - [1.2. L'errore dell'approccio "stagionale assoluto"](#)
 - [1.3. Luglio e agosto: mesi senza funghi?](#)
 - [1.4. Piogge adatte e piogge inadatte per i funghi](#)
 - [1.5. Il ruolo dei temporali estivi](#)
 - [1.6. Il momento più critico: la nascita del micelio](#)
 - [1.7. Pioggia sì, ma anche temperature adeguate](#)
 - [1.8. La rete miceliare e l'acqua "a distanza"](#)
- [2. ☐☐ METEO & FUNGHI DOVE È PIOVUTO NELL'ULTIMA SETTIMANA?](#)
 - - [2.0.1. ☐☐ 20 giugno: ancora piogge al Sud](#)
 - [2.0.2. ☐☐ 21 giugno: vera perturbazione al Nord-Ovest](#)
 - [2.0.3. ☐☐ 22 giugno: piogge sparse al Centro](#)
 - [2.0.4. ☐☐ 23 giugno: ultime piogge al Nord e in quota](#)

- [2.0.5. ☐☐ 24-25 giugno: caldo africano e cielo sereno](#)
- [2.0.6. ☐☐ 26 giugno: nuovi temporali in arrivo](#)
- [3. ☐☐ È GIUNTA L'ORA DEI PRIMI PORCINI NERI?](#)
- [4. ☐☐ DOVE NASCERANNO I FUNGHI QUESTA SETTIMANA?](#)
 - [4.1. ☐☐ SUD ITALIA E LAZIO](#)
 - [4.1.1. Sicilia](#)
 - [4.1.2. Calabria](#)
 - [4.1.3. Basilicata e Cilento](#)
 - [4.1.4. Campania](#)
 - [4.1.5. Molise](#)
 - [4.1.6. Puglia, costa molisana e abruzzese](#)
 - [4.1.7. Lazio](#)
 - [4.2. ☐☐ CENTRO ITALIA](#)
 - [4.2.1. Umbria](#)
 - [4.2.2. Toscana e Romagna](#)
 - [4.2.3. Marche](#)
 - [4.3. ☐☐ NORD ITALIA](#)
 - [4.3.1. Romagna e medio Appennino emiliano](#)
 - [4.3.2. Colli emiliani tra Bologna e Piacenza](#)
 - [4.3.3. Liguria](#)
 - [4.3.4. Piemonte](#)
 - [4.3.5. Valle d'Aosta](#)
 - [4.3.6. Lombardia](#)
 - [4.3.7. Trentino-Alto Adige](#)
 - [4.3.8. Veneto](#)
 - [4.3.9. Friuli Venezia Giulia](#)
- [5. ☐☐ IN CONCLUSIONE](#)
 - [5.1. ☐☐ Un consiglio finale:](#)

Nel sentire comune, quando l'estate esplode e il sole picchia forte, si immagina un bosco arso e silenzioso. Ma la natura è molto più sfaccettata. E anche tra i periodi più caldi dell'anno... [i funghi](#) non si prendono tutti una pausa, anzi. Ecco dove nascono

ancora e nasceranno la prossima settimana

Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025 - Prima parte

“Luglio e agosto? Scordateli, fa troppo caldo per [i funghi](#)!”

Così dicono in tanti, convinti che l'estate sia una stagione morta per i boschi.

Ma sarà davvero così?

L'errore dell'approccio “stagionale assoluto”

- Il calendario non è una legge della natura.
- Luglio e agosto non sono mesi “senza funghi”, ma mesi selettivi.
- I [porcini](#), ad esempio, non nascono ovunque, ma dove ci sono le condizioni giuste: boschi freschi, suoli profondi, temporali pomeridiani, brezze umide notturne.

Molto, troppo spesso, quando si parla di funghi, ci si imbatte in un luogo comune duro a morire: quello che lega la crescita fungina a un preciso calendario micologico. Per decenni la micologia ufficiale ha effettivamente fatto affidamento su questi calendari, supportata da un clima che – fino ai primi anni '80 – era piuttosto regolare e prevedibile.

Ma da allora il mondo è cambiato. Il riscaldamento globale è ormai una realtà evidente e innegabile, e con esso è cambiata anche la dinamicità atmosferica. Le stagioni non seguono più gli stessi ritmi, e così pure [i funghi](#). I calendari micologici oggi sono più validi *sulla carta* che nei boschi.

Da anni assistiamo a continue anomalie nelle fruttificazioni. Funghi tipicamente autunnali, come i [Porcini rossi](#) (*Boletus pinophilus*), in certe annate scompaiono in autunno se il caldo persiste fino a novembre. Al contrario, i [Porcini chiari autunnali](#) (*Boletus edulis*), considerati da manuale *esclusivamente* autunnali (tanto da essere noti come “[Porcini](#) autunnali”), da tempo fruttificano già

in primavera se la stagione è sufficientemente mite e piovosa.

Il calendario dei funghi, quindi, non è legge di natura, ma una costruzione delle nostre abitudini schematiche. E mentre noi stentiamo ad aggiornarci, [i funghi](#) si sono già adattati al nuovo clima da oltre 40 anni.

Luglio e agosto: mesi senza funghi?

Absolutamente no. Sono mesi **selettivi**, questo sì. Mesi che possono regalare grandi soddisfazioni a chi sa interpretare bene clima e territorio.

Per avere nascite fungine estive, è essenziale che le piogge arrivino con una certa regolarità e soprattutto che siano **adeguate**, non necessariamente abbondanti. Non servono nubifragi: bastano piogge capaci di idratare correttamente il terreno, penetrando in profondità senza dilavare via tutto.

Piogge adatte e piogge inadatte per i funghi

Una delle domande più frequenti nella nostra [chat Telegram](#) o via mail è:

“Qual è la quantità giusta di pioggia per far nascere [i funghi](#)?”

La risposta è sempre la stessa: **non esiste un valore assoluto** valido per tutti i luoghi e per tutte le [specie](#). Tutto dipende da numerose variabili (tipo di suolo, vegetazione, altitudine, esposizione, microclima...).

Tuttavia, possiamo dire che per attivare la nascita dei funghi, è necessario che le [spore](#) presenti **nel suolo si idratino**, generando un [micelio](#) primario. Questo, a sua volta, dovrà trovare condizioni ideali per crescere: umidità costante e la presenza di radici da micorrizzare o di una rete miceliare già attiva con cui connettersi.

Il ruolo dei temporali estivi

Le piogge estive, se seguite da notti umide e giornate non troppo torride, possono innescare nuove **buttate**. L'acqua assorbita dal suolo agisce da "scintilla riproduttiva", ma solo se il [micelio](#) è già formato e in buone condizioni.

In pratica: **non serve un accumulo importante** se la pioggia è caduta nel modo giusto. Un forte rovescio può andar bene, ma solo se preceduto o seguito da piogge leggere e durature, che non scorrono via ma penetrano in profondità, raggiungendo la [rizosfera](#).

Pensare che servano "almeno 50 mm di pioggia" per giustificare una gita è un approccio fuorviante. A volte bastano 20 mm distribuiti bene, soprattutto se il suolo era già inumidito o se la zona è ombrosa e riparata dal vento.

Il momento più critico: la nascita del micelio

La fase più delicata nel ciclo di vita dei funghi è quella della **schiusa della spora** e della formazione del **micelio primario**. Se il [micelio](#) non riesce a trovare radici o altri miceli con cui collegarsi, rischia di perire. Anche se sopravvive, potrebbe vegetare per anni senza mai produrre funghi visibili.

Pioggia sì, ma anche temperature adeguate

In piena estate, affinché si formino funghi, **deve piovere nel modo giusto**, come appena visto, ma **anche le temperature devono essere contenute**. Sopra i 30°C, funghi e miceli soffrono: aumenta l'[evapotraspirazione](#), l'umidità evapora più rapidamente e si rischia la disidratazione.

Come gli esseri umani sudano, anche [i funghi](#) "perdono acqua" rapidamente, senza possibilità di reintegrarla. Per questo motivo, se vogliamo cercare funghi in estate, dobbiamo puntare su **zone montane o fresche**, dove le massime non superino i 30°C nei giorni immediatamente successivi alle piogge.

E se troviamo boschi apparentemente secchi? Nessun problema: ciò che conta non è l'aspetto superficiale della [lettiera](#), ma l'umidità residua nella [rizosfera](#). **Un terreno ben idratato sotto la superficie può ancora dare frutti.**

La rete miceliare e l'acqua “a distanza”

Un [micelio](#) ben connesso alla rete del bosco può trasportare acqua anche da fonti lontane, grazie alle sue connessioni con la **rete idrica sotterranea** (falda, riserve interrate, ecc.). Per questo in montagna **l'acqua non è quasi mai il problema**. Il vero nemico è spesso **il vento caldo e l'esposizione al sole**, che asciugano rapidamente la [lettiera](#).

I versanti **sopravento**, dove sale costantemente aria calda dai fondovalle, sono più secchi. I versanti **sottovento**, pur soleggiati, se riparati, trattengono meglio l'umidità.

Come ripeto da anni: **non è solo questione di micologia, ma di geografia!**

☐☐ METEO & FUNGHI

DOVE È PIOVUTO NELL'ULTIMA SETTIMANA?

Nel [precedente articolo di aggiornamento nascite funghi](#) abbiamo descritto le piogge cadute tra il 14 e il 19 giugno. Vediamo ora cos'è accaduto nella settimana successiva, dal 20 al 26 giugno.

☐☐ 20 giugno: ancora piogge al Sud

Le piogge del 19 giugno sono proseguite anche il giorno seguente, soprattutto nella **bassa Lucania** (tra le Dolomiti Lucane e il Golfo di Sapri, fino alle coste ioniche). Restano ai margini le zone più assetate della **Puglia**, con solo deboli piogge sulle Murge occidentali.

Piogge discrete in **Cilento**, su tutta la **Calabria tirrenica** (fino alla **Sila**) e in **quasi tutta la Sicilia**, esclusi il **Trapanese** e le **coste siracusane**.

Intanto i **primi temporali** iniziano a manifestarsi tra **Ovest Piemonte** ed **Est Lombardia**.

☐ **21 giugno: vera perturbazione al Nord-Ovest**

Una perturbazione vera e propria ha sfondato l'arco alpino portando **nubifragi diffusi** tra **Piemonte, Liguria e Lombardia**.

In alcune zone si sono superati i **50 mm** di pioggia.

Tra la **bassa Vercellese** e l'**Alessandrino**, violenti temporali accompagnati da grandine e raffiche di vento hanno provocato danni: alberi divelti, tetti scoperchiati.

Violenta grandinata anche su **Arenzano** (GE).

Le zone con i maggiori accumuli:

- **Biellese** e alto **Vercellese**
- **Alessandrino, alto Astigiano orientale**
- **Cuneese**, interno dell'**Imperiese**, **Savonese centro-orientale**, **Genovesato occidentale**
- **Piacentino, Parmense**
- **Lomellina occidentale**

Buone piogge anche in **Lombardia centrale**, **alta Toscana**, **Amiata**, **Monti Simbruini**, **Reggino** e **Sardegna centro-orientale**.

☐☐ **22 giugno: piogge sparse al Centro**

Precipitazioni più leggere su:

- **Bassa lombarda orientale**
- **Emilia-Romagna centrale**, dalla pianura all'Appennino

- **Toscana interna**, con picchi su **Senese** e **Amiata**, sconfinamenti su **Umbria ovest** e **Viterbese**
- Buone piogge anche su **Aquilano**, **Frusinate**, **Colli Albani** e **Sardegna nord-orientale**.

☐☐ **23 giugno: ultime piogge al Nord e in quota**

Piogge residue su:

- **Torinese montano**, **Cuneese**, **Imperiese**
- **Lombardia nord-orientale**
- **Trentino-Alto Adige** (eccetto la bassa valle dell'Adige)
- **Alto Veneto** e **Friuli Venezia Giulia** (solo in area montana)

Leggeri rovesci anche su **Sicilia meridionale**.

☐☐ **24-25 giugno: caldo africano e cielo sereno**

Tre giorni di **sole e caldo intenso** su tutta Italia.

Da segnalare un'anomalia **sconvolgente**: il **record assoluto di caldo sul Monte Rosa**.

Alla **Capanna Margherita**, il 25 giugno la stazione meteo di [Arpa Piemonte](#) ha registrato una temperatura massima di **+10,1°C**, eguagliando il valore record del 29 giugno 2019.

Un dato che evidenzia la presenza di **aria caldissima in quota**, con ricadute dirette sulle zone sottostanti: pianure roventi con punte **fino a 40°C**.

Un fenomeno che dovrebbe preoccupare, ma che passa inosservato in una società convinta che bastino condizionatori e comfort per proteggersi, dimenticando che l'energia che usiamo deriva dagli **stessi idrocarburi** responsabili di questo squilibrio climatico.

☐ 26 giugno: nuovi temporali in arrivo

Nella giornata di giovedì 26 giugno un **nuovo impulso temporalesco** è giunto al Nord, esattamente a una settimana dal precedente.

Dove **privo di grandinate distruttive**, potrebbe essere **provvidenziale** per innescare nuove nascite fungine, specialmente in quota o in bassa montagna, dove le temperature restano più contenute.

In giornata le piogge maggiori in area prettamente alpina settentrionale.

Dal torinese alla Valle d'Aosta-Biellese-Verbanò Cusio Ossola, passando per alpi Retiche, Alto Adige, alto Veneto e Friuli Venezia Giulia, importanti temporali hanno portato generose rinfrescate accompagnate da forti rovesci, fortissime raffiche di vento e localmente anche [grandinate, come quella che a Crodo in Ossola ha lanciato al suolo palle da golf di ghiaccio](#) e un accumulo pluviometrico attorno agli 80 millimetri.



Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025-Grandine sul Biellese

Nel resto d'Italia ha prevalso il caldo rovente con ulteriori temperature prossime ai 40° nella pianura dell'Arno e zone interne del centro Italia. Un buon rovescio provvidenziale anche sul Cilento e Salernitano. Piogge più contenute sulla Lucania occidentale e attorno a l'Aquila.

Nella mattinata del 27 giugno ultime piogge su Veneto orientale e Friuli Venezia Giulia mentre l'[Anticiclone](#) Africano promette altre giornate roventi.

☐ È GIUNTA L'ORA DEI PRIMI PORCINI NERI?

Luglio è storicamente il mese che segna l'inizio della stagione per i [Porcini neri](#) (*Boletus aereus*). E i cambiamenti climatici – con estati sempre più calde – sembrano favorire proprio questa [specie](#), a **patto** che venga rispettata una condizione fondamentale:

Un **temporale estivo ben assestato**, con relativo **shock termico**.

Cosa si intende per shock termico?

Un rapido passaggio da caldo secco a un violento temporale con molta pioggia fredda, magari anche un po' di grandine – purché di piccole dimensioni, tale da **raffreddare senza distruggere**.

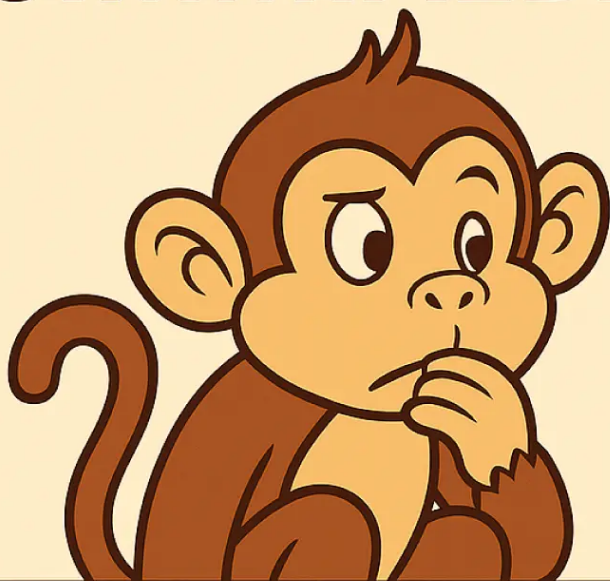
In annate favorevoli, i **primi Bronzini** ([Porcini](#) neri) si trovano **già a inizio giugno** al Sud e nelle Isole. Entro fine mese, la fruttificazione si estende anche al Centro e Nord Italia.

Nel 2025, però, **non è ancora stata una grande annata** nemmeno per loro. Dopo le **nascite stentate dei [Porcini](#) rossi**, ora anche i **Bronzini** faticano a decollare. I [Porcini estivi](#) stanno deliziando solo le aree che hanno beneficiato di temporali **intensi e frequenti**.

Tra le regioni più favorite, **spicca la Liguria**, che dopo lunghi digiuni sembra finalmente rispondere con le prime buttate.

☐ DOVE NASCERANNO I FUNGHI QUESTA SETTIMANA?

SCIMMIAEBBASTA



FUNGHI MAGAZINE

SCIMMIA INQUIETA

Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025 la scimmia del venerdì. Scimmiaebbasa è inquieta per via delle recenti piogge che renderanno possibili buone nascite ma di breve durata!

☐☐ SUD ITALIA E LAZIO

SCIMMIA INQUIETA: possibili nascite da prendere al volo!

È finalmente tornata un po' di pioggia anche al Sud, e le perturbazioni di metà giugno potrebbero iniziare a dare i primi frutti **là dove il caldo è meno opprimente**, quindi in montagna o su versanti collinari ombrosi, riparati dal vento caldo.

Sicilia

Nonostante il caldo torrido, alcune nascite di [Porcini neri](#) e altri funghi estivi sono possibili, soprattutto **dopo le piogge del 18, 19, 20 e 23 giugno**. Le aree più favorite:

- zone **montano-collinari del Palermitano**,
- **Monti Sicani**,
- **Monti Erei**,
- aree settentrionali montuose dell'isola.

Altrove, nascite sporadiche e di brevissima durata.

Calabria

Situazione meno promettente. Qualche possibilità:

- **Serre reggine**, tra **Aspromonte** e [Serra San Bruno](#);
- forse qualche nascita tra **Sila Grande**, **Orsomarso** e **Pollino**.

Basilicata e Cilento

Buone prospettive:

- **Dolomiti Lucane**,
- alte valli dell'**Agri** e **Sinni**,
- **Appennino Lagonegrese**,
- sconfinamenti verso **Maratea**, **Golfo di Sapri** e monti del **Parco del Cilento**, **Vallo di Diano** e **Alburni**.

Campania

- Nascite discrete sui **monti dell'Avellinese**;
- buone chance anche nel **Beneventano** e in particolare **Irpinia montana**.

Molise

Nascite più scarse, possibili tra **Campobasso** e le **faggete montane dell'Isernino**. Si tratterà quasi sicuramente di episodi **mordi e fuggi**.

Puglia, costa molisana e abruzzese

Poco o nulla da segnalare, salvo:

- **Abruzzo interno**: qualche possibilità tra **Aquilano, Gran Sasso, Laga, Sirente-Velino** e **Monti Simbruini**.

Lazio

- Deboli segnali sui **Colli Albani** e in **Sabina**, solo in conche riparate dal caldo e dal vento delle pianure laziali.



Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025 - [Porcini](#) del Lazio dalla nostra chat
Telegram@Daniele RM, Giuseppe Evangelista, Gianni Abate

☐ CENTRO ITALIA

SCIMMIA INQUIETA anche al Centro Italia: ci sono state alcune buone piogge, è ora di raccogliere i frutti prima che sia troppo tardi!

Umbria

Le piogge sono state modeste ma **costanti nel sud della regione**, sufficienti a inumidire il terreno.

Aree favorite:

- **Monti di Norcia, Laga umbra, Alto Nera;**
- **colli attorno a Terni.**

Nascite più sporadiche tra confini con **Marche** e **Toscana**.



Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025 - [Porcini](#) dell'Umbria dalla nostra chat
Telegram@Alessandro Roncetti

Toscana e Romagna

Clima rovente (quasi 40°C in pianura), ma con diversi **temporali recenti**, troppo freschi per generare nascite immediate.

Buone prospettive **a fine settimana**:

- **Amiata, Senese, Valle dell'Elsa;**
- **Appennino toscano:** da **Lunigiana** a **Casentino-Falterona**, fino ai **colli romagnoli**.

Marche

Discrete nascite attese:

- tra **Ancona** e i **parchi del Catria, Frasassi, Furlo;**
- settori settentrionali: **Urbinate, Carpegna, Sasso Simone** (Aretino).

☐☐ **NORD ITALIA**

SCIMMIA ALTA: locali ottime piogge recenti,
è ora di correre verso i monti e approfittare
delle locali buone nascite!

SCIMMIAEBBASTA



SCIMMIA IN TRASFERTA

FUNGHIMAGAZINE

Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025 - Scimmiaebbasta la scimmia del venerdì -
Scimmia in trasferta verso i monti

Romagna e medio Appennino emiliano

Le abbondanti piogge del 16 e 17 giugno (fino a 80 mm) potrebbero già dare i primi frutti.

Possibili nascite di [Porcini](#) neri e **Finferli**, tranne nelle zone collinari più calde.

Colli emiliani tra Bologna e Piacenza

Piogge ripetute e ben distribuite.

Le prime nascite sono probabili, ma **attenzione al vento** e al **caldo torrido** che sale lungo le valli

e potrebbe limitarne la durata.

Liguria

Le piogge frequenti stanno finalmente mostrando i primi risultati:

[Porcini](#) estivi e **Finferli** già raccolti dai più temerari.

Zone favorite:

- confine tra **alto Arroscia-Centa, Tanarello, Tanaro, Imperiese e Savonese interno** fino all'alto [Bormida](#);
- il grosso delle nascite è atteso tra **metà e fine settimana**, soprattutto su:
 - **Genovesato occidentale, confini col Piacentino e Parmense**
 - .



Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025 - [Porcini](#) della Liguria dalla nostra chat
Telegram@Filippo Carbonara

Piemonte

Le nascite sono ancora **timide e disomogenee**.

- Prime piogge utili il 13-14 giugno tra **Cuneese** e **Alpi occidentali**, poi nuove precipitazioni tra 15 e 21.
- Zone più promettenti: **alto Monregalese** e **alto [Bormida](#)**, ma la distribuzione è molto discontinua.

Per risultati concreti, servirà attendere **fine settimana o inizio luglio**, monitorando **radar e temperature**.

Valle d'Aosta

Nonostante le piogge, il **gran caldo nei fondovalle** (fino a 30°C) potrebbe aver **bloccato le fruttificazioni**.

Zone montane **orientali** più favorite.

Lombardia

Nascite sicure in arrivo nei settori **montani nord-orientali** (grazie alle piogge di metà mese).

Sfavoriti:

- **Valtellina occidentale** (più soleggiata e secca),
- **Oltrepò pavese**, dove le piogge sono state scarse e troppo recenti.

Trentino-Alto Adige

È il momento giusto per questa regione, soprattutto:

- **settori nord-orientali**,
- sconfinamenti su **Alto Veneto, Carnia, Dolomiti Bellunesi**,
- zone di confine tra **Bolzano e Belluno**, fino al **Tirolo**.

Prime nascite di [Porcini rossi](#), [Porcini edulis](#), **Finferli** e altri estivi.

Sfavorito il **basso Trentino** e la **bassa valle dell'Adige**, colpite dal caldo.

Veneto

Sud-ovest e pianure arroventate, ma il **nubifragio del 16-17 giugno** potrebbe generare nascite su:

- **settori collinari e pianeggianti centrali** ([Porcini](#) neri e *Boletus aestivalis*).

Friuli Venezia Giulia

Zone favorite:

- settori di **confine con la Slovenia, Carso** e [Collio](#), anche se limitati da vento e caldo.

Nascite più deboli ma **non impossibili** su **Alpi Giulie** e settori occidentali.

☐ IN CONCLUSIONE

Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025 - Ultima parte

Il **grande caldo estivo** non bloccherà completamente le nascite, ma renderà le buttate **brevi, intense e imprevedibili**.

Le piogge – anche abbondanti – sono spesso seguite da picchi termici elevatissimi, che accorciano il ciclo dei funghi.

L'ultimo weekend di giugno e la **prima settimana di luglio** potrebbero regalare **sorprese in molte regioni**, ma solo a chi saprà cogliere il momento giusto.

☐ **Un consiglio finale:**

Le nascite saranno rapide, spesso **non dureranno più di 2-3 giorni**.

Bisogna saper **leggere il territorio, intuire i tempi e non aspettare troppo**.

Perché anche brevi episodi possono regalare emozioni
indimenticabili.

Aggiornamento nascite funghi 27-06-2025@Funghimagazine.it



© 2026 Funghimagazine.it – Tutti i diritti riservati, riproduzione vietata senza consenso.